

Comunità Pastorale
S. Teresa di Gesù Bambino
Città di Desio
Arcidiocesi di Milano



La Fonte

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo
Via S. Caterina, 9
20832 Desio (Mb)
Tel. e Fax 0362 623771
Web site: www.ssppdesio.it
E-mail: info@ssppdesio.it

Per necessità o urgenze di natura pastorale è possibile contattare l'Ausiliaria Graziana al numero 3394911830

ORARI DELLE Ss. MESSE

- Lunedì 8.30
- Martedì: 8.30
- Mercoledì: 8.30
- Giovedì: 18.30
- Venerdì: 8.30
- Sabato: 18.30
- Domenica: 9.00, 11.00, 17.30

La messa delle ore 11.00 della domenica è trasmessa in streaming sul canale Youtube "SSPP Desio".

ORARIO CONFESSIONI

Sabato ore 17.00 - 18.00

ORARIO SEGRETERIA

Martedì, Mercoledì, Giovedì:
ore 16.00 - 18.00

IBAN Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Desio:
IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

Anno XXII • Numero 43 • 13 DICEMBRE 2020

V DOMENICA DI AVVENTO

P.d.D.: Is 11,1-10; Eb7,14-17.22.25; Gv 1,19-27a. 15c. 27b-28
Liturgia delle Ore: I settimana del Salterio

FARE DONI, ESSERE DONO

Non c'è aspetto migliore della tradizione natalizia che quello di fare e ricevere doni. Non è un atto riservato ai cristiani o al Natale: le feste religiose e civili dei popoli e gli anniversari si accompagnano spesso all'usanza di scambiarsi regali come segno di una gioia condivisa.

Il gesto può anche essere interessato – chi dona oggi spera di ricevere un contraccambio domani – e addirittura causare legami di dipendenza o tentativi di corruzione.

Ma la consuetudine di donare svela una bella caratteristica dell'essere umano: saper uscire da sé, coltivare relazioni con gli altri, immaginare il loro benessere. Perciò non appartiene solo ai cristiani o alle persone religiose, ma è segno di un'umanità aperta e fiduciosa, capace di andare oltre l'interesse immediato e di vivere la gratuità.

Ciò che è umano diventa anche divino quando, sulle orme del Figlio di Dio fatto uomo, sappiamo arricchire ciò che già realizziamo. Gesù non fa doni, ma dona se stesso: non più "qualcosa per cui ti ricorderai di me", ma il dono di me stesso, la mia presenza, la mia parola, il pane che mi rappresenta, il mio tempo dedicato a te. È Dio che si apre a noi, che ha fiducia in noi, che giunge a perdonare, che riconcilia – rimette in ordine – un mondo privo di armonia.

Gesù ci incoraggia a essere dono a nostra volta, secondo quel comandamento che interpreta le nostre migliori aspirazioni: amare Dio e amare il prossimo. Capita già di saperlo attuare in famiglia, con i malati, con i poveri, con chi non ha da ricambiare. Essere dono è possibile.

don Gianni

Chiamati a scoprire il dono di Dio

“Tu, chi sei?” Gv 1,19b

Il cammino d'Avvento prosegue ed è caratterizzato in questa settimana dal desiderio di comprensione della figura di Gesù — a cui dà una risposta Giovanni Battista —, dalla chiamata a scoprire il dono di Dio e dall'invito a scorgere nell'altro l'immagine del Creatore.

Incominciano, anche, le Ferie prenatalizie “dell'Accolto”. Sono giorni nei quali si percepisce che quanto atteso si fa sempre più vicino. E' il racconto di ciò che ha preparato l'incarnazione e di quanto è avvenuto intorno a Maria durante i giorni dell'attesa di Gesù. Alla fatica di Giuseppe e Zaccaria fa da contrasto il canto di gioia e di grazie sgorgato dal cuore di Maria. In lei non c'è dubbio, ma solo felicità incontenibile. Anche Elisabetta sa innalzare parole di benedizione.

Siamo invitati a capire chi è per noi Gesù che viene e a benedire Dio, nella certezza che è presente nella nostra vita e nella storia degli uomini.

(da La Parola ogni giorno)

Eccomi! Tocca a me!

Come vuole la tradizione, anche quest'anno, rispettando tutte le regole imposte dall'emergenza che stiamo vivendo, il Vescovo di Milano ha parlato alla città dalla cattedra di Ambrogio, nell'antica Basilica milanese. E proprio come vuole la tradizione il suo discorso si è davvero rivolto all'intera società civile milanese, vittima in questo periodo di una vera e propria emergenza spirituale.

“Mi sembra che oggi sia diffuso un atteggiamento più incline alla rinuncia che alla speranza, a lasciare la terra incolta che a predisporla per la semina. Ho l'impressione che, insieme alla prudenza, alla doverosa attenzione a evitare pericoli per sé e per gli altri e danni al bene comune, ci siano anche segni di una sorta di inaridimento degli animi, un lasciarsi travolgere dal diluvio di aggiornamenti, di fatti di cronaca, di rivelazioni scandalose, di strategie del malumore, di logoranti battibecchi”.

Mons. Delpini elogia chi è rimasto al proprio posto anche sotto la pressione della pandemia. Coloro che hanno fatto andare avanti il mondo: gli ospedali funzionano, i trasporti, i mercati, i comuni, le scuole, le parrocchie, i cimiteri, gli uffici funzionano. Un ringraziamento particolare a tutti gli operatori sanitari e socio-assistenziali che con la loro competenza e dedizione affrontano la pandemia in prima fila.

*“In questa occasione della festa del patrono della Chiesa ambrosiana, della città e della regione, mi faccio voce della comunità cattolica per dire la nostra disponibilità e il nostro appello: sogniamo insieme, condividiamo con tutti il nostro sogno e la nostra visione, decidiamo insieme. Siamo alleati: questa terra, questa umanità ne hanno bisogno”. L'Arcivescovo conclude così “Tocca a noi nel senso di un dovere da compiere, di un servizio da rendere, di un contributo da offrire con discrezione e rispetto, di intraprendere un cammino che nessuno può compiere al posto nostro. Puntiamo all'essenziale: pregare, essere famiglia, volerci bene, cercare di custodire una città accogliente. Voglio ringraziare, elogiare e incoraggiare quelli che si fanno avanti. Quelli che si fanno avanti e dicono: **Eccomi! Tocca a me!**”*



IL CAPPONE NATALIZIO PER IL PARROCO: CENTO ANNI PRIMA DEL COVID...

Le esigenze alimentari della gente, è risaputo, erano piuttosto morigerate e ogni ceppo familiare tratteneva per sé un solo cappone per il pranzo natalizio: gli altri venivano destinati al curato, alla maestra del paese o alla *cumar*, al padrone di casa o all'immane zia *Sepina*, dalla quale si auspicava prima o poi l'arrivo di una buona eredità. E' facile immaginare quanti capponi arrivassero ad esempio in canonica: certamente il parroco poi ne faceva doveroso omaggio alle famiglie meno abbienti o a qualche *cercott* di passaggio, comunque tutto ciò non esimeva dalla conferma del detto sorto in quei tempi: *“a cà del*

prevost te tröevet ul less e anca ul rost”, che faceva il paio con l'ulteriore adagio *“tacà al campanin manca mai né ul pan né ul vin”*. Va aggiunto in proposito che in certi casi il parroco, conscio dell'indigenza in cui vivevano molte famiglie, i cui componenti soffrivano di pellagra e patologie connesse, chiedeva esplicitamente dal pulpito di abolire l'usanza del dono del cappone, esortando i fedeli a tenersi per loro quel piccolo bene, facendone godere maggiormente i propri cari.

(Dal libro “Terra e Cielo” di G.Monga)

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

Il prossimo **PERCORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO** è programmato nei giorni di **martedì e giovedì dal 21 gennaio al 18 febbraio** (conclusione domenica 21 febbraio) secondo indicazioni che verranno date alle coppie partecipanti (presso il **Centro Parrocchiale** di via Conciliazione 15, oppure *online*).

Iscrizioni all'ufficio parrocchiale (in via Conciliazione, 2 – tel. 0362-621678) nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

AVVENTO DI CARITA' 2020

Il nostro progetto d'Avvento si propone di contribuire al sostegno dei minori abbandonati ospitati da RETE SPERANZA nel Centro Professionale di Curitiba.

Sino a domenica scorsa sono stati raccolti € 765 il cui utilizzo viene illustrato nel tabellone posto in chiesa.



Ad oggi sono stati raccolti € 6145 a favore dei lavori di manutenzione straordinaria realizzati parrocchia. Grazie



**Comunità Pastorale
Santa Teresa di G.B. Desio**

Mostra Cittadina dei Presepi

Manda una foto del tuo presepe all'indirizzo e-mail:
redazione@pastoraledesio.it
o al canale "Telegram"
[@presepidesio](https://www.telegram.com)

I lavori migliori saranno pubblicati sul sito della Comunità Pastorale



AGENDA

Le iniziative comunitarie potranno subire variazioni o cancellazioni. Sono confermate le Sante Messe secondo l'orario attuale e in streaming.

Aggiornamenti sul canale TELEGRAM :
Parrocchia SSPP Desio



Domenica 13 dicembre

- Ore 8.30 Lodi
- Ore 10.45 Lettura del Vangelo con i bambini
- Ore 11.00 S. Messa (trasmessa in streaming sul canale Youtube "SSPP Desio")
- Ore 15.00 *On line*: catechesi ragazzi di IC1

Lunedì 14 dicembre

- Ore 8.30 S. Messa

Martedì 15 dicembre

- Ore 17.00 *In chiesa*: Confessioni IC4 (1° gruppo)
- Ore 17.30 *In chiesa*: Confessioni IC4 (2° gruppo)

Mercoledì 16 dicembre

- Ore 17.00-17.30 Novena di Natale in streaming dalla chiesa parrocchiale

Giovedì 17 dicembre

- Ore 17.00-17.30 Novena di Natale in streaming dalla chiesa parrocchiale
- Ore 20.45 *Chiesa*: preghiera delle famiglie e benedizione di Natale

Venerdì 18 dicembre

- Ore 17.00-17.30 Novena di Natale in streaming dalla chiesa parrocchiale
- Ore 18.30 *Chiesa*: preghiera delle famiglie e benedizione di Natale

Sabato 19 dicembre

- Ore 15.00 - 18.15 *Chiesa*: Confessioni
- Ore 18.00 Vespri
- Ore 18.30 S. Messa

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER...

LUNEDÌ 14 DICEMBRE

- 8.30 Pagnin Alfina
Giuseppina, Roberto e Guido

MARTEDÌ 15 DICEMBRE

- 8.30 Zuliani Bruna, Armando, Irma e Pia
Partata Arpalice
Ceolotto Pierina, Concetta, Francesco e Albino

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE

- 8.30

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE

- 18.30 Vergani Fermo e Antonietta

VENERDÌ 18 DICEMBRE

- 8.30

SABATO 19 DICEMBRE

- 18.30 Tezzer Elisa e Pizzol Angelo

DOMENICA 20 DICEMBRE

- 9.00

- 11.00 *Missa pro popolo*
- 17.30 Battaglia Giuseppe
Rossetti Giovanna



Natalie 2020

SANTE MESSE

24 dicembre: 18:30 e 20.30
25 dicembre: 9.00, 11.00 e 17.30
26 dicembre: 9.00 e 18.30
27 dicembre: 9.00 , 11.00 e 17.30
31 dicembre: 18.30
1 gennaio: 9.00 , 11.00 e 17.30
5 gennaio: 18.30
6 gennaio: 9.00 , 11.00 e 17.30

Le sante messe di Natale, Capodanno e Epifania
saranno tutte trasmesse in streaming sul canale
YouTube “SSPPDesio”

17 dicembre ore 20:45
18 dicembre ore 18:30

4